



Avviso di avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti presso la Regione Piemonte, per i territori provinciali di Biella, Cuneo, Torino, Verbania, Vercelli (Gazzetta Ufficiale, 4° Serie speciale, n°15. del 21/02/2020)

CHIAMATA PUBBLICA

(ART. 16 LEGGE 28 FEBBRAIO 1987, N. 56)

AVVISO PUBBLICATO DAL 27 AGOSTO 2020 AL 10 SETTEMBRE 2020

PRENOTAZIONI DALLE ORE 09:00 DEL 11 SETTEMBRE 2020 ALLE ORE 12:00 DEL 17 SETTEMBRE 2020

Elenco delle sedi e relativi posti con le riserve:

SEDE	N° POSTI	RISERVA
Biella	1	
Cuneo	2	1
Torino	14	4
Verbania	2	1
Vercelli	1	

Per aderire alla chiamata, gli interessati devono possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, come da bando di offerta diramato a cura dei competenti Centri per l'Impiego:

Requisiti richiesti

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, decreto legislativo n. 165/2001;
- età non inferiore ai 18 anni;
- Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per i soggetti con disabilità, come idoneità allo svolgimento delle mansioni);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver

- conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - i) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.
 - j) Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, i precedenti punti e), f), h) ed i) si applicano solo in quanto compatibili.
 - k) Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui all'art. 4 del presente avviso.

Modalità di presentazione delle domande

Per aderire alla selezione di cui al presente avviso è necessario compilare esclusivamente il FORM raggiungibile dal sito istituzionale di Agenzia Piemonte Lavoro attraverso il link o il QR Code riportato accanto all'avviso medesimo. Il FORM sarà disponibile dalle ore 09:00 del 11 Settembre 2020, alle ore 12:00 del 17 Settembre 2020. Non sono ammesse altre forme di partecipazione quali ad esempio: *e-mail*, *PEC*, *lettera raccomandata*, *presentazione personale presso l'ufficio o altro ancora*.

Successivamente a tutti i partecipanti, verrà recapitato, via e-mail e all'indirizzo riportato nel modello di adesione, il "*Codice Individuale*" (il Codice Individuale è strettamente personale e servirà alla persona interessata per individuarsi all'interno delle graduatorie che verranno pubblicate sul sito dell'Agenzia Piemonte Lavoro ed esposte nei Centri per l'Impiego). Non si risponde di mancate letture e-mail, mancati recapiti per indirizzi errati od Over Quota.

Ad ogni buon fine è necessario, per i riservisti di cui all'art. 6 del bando del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, pubblicato il 21-02-2020 G.U. n. 15 4° serie speciale, trasmettere via e-mail, direttamente al CPI di riferimento a cui fa riferimento l'adesione, l'apposita certificazione rilasciata dalla competente autorità militare.

Il candidato dovrà, altresì, essere in possesso dell'attestazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità, la stessa andrà riportata nell'apposito spazio contenuto nel FORM di adesione ed assume valore di autocertificazione, il mancato possesso dell'attestazione ISEE o l'eventuale difformità evidenziata o verificata sull'attestazione medesima, comporterà l'applicazione delle regole definite dalla DGR n.44-7617/2018 in merito alla formazione della graduatoria. Si precisa che in caso di attestazione ISEE corrente, è obbligatorio inserire anche l'ISEE ordinario.

Si specifica che il titolo di studio richiesto, come requisito obbligatorio, se conseguito all'estero, deve essere stato riconosciuto come equipollente/equivalente, entro la data di pubblicazione della selezione pubblicata sulla G.U. n. 15 del 21 febbraio 2020.

Criteri per la formazione della graduatoria

Ad ogni persona che partecipa all'avviamento a selezione sono attribuiti d'ufficio 100 punti. Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1.000 Euro di reddito attestato dall'ISEE, fino ad un massimo 25 punti. Il dato ISEE va arrotondato per eccesso se l'importo è pari o superiore a € 500,00, o per difetto se non supera € 499,00.

Alle persone prive di attestazione ISEE, o con attestazione ISEE non valida o non riconoscibile, accertata d'ufficio, sono sottratti automaticamente 25 punti.

Si procederà con lo scarto definitivo della domanda di adesione, qualora sia riscontrato d'ufficio il non corretto importo ISEE, riportato e quindi auto dichiarato dal candidato, riservandosi di segnalare detta situazione alla Procura della Repubblica, trattandosi di dichiarazione falsa e/o non veritiera, salvo la dimostrazione di buona fede del candidato.

Sono inoltre attribuiti:

- **8 punti** a coloro che risultano in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 150/2015; (come risaputo, di recente è stato introdotto con il D.L. 4/2019 convertito con modificazioni nella L. 26/2019, una nuova classificazione di stato di disoccupazione riferito a quei lavoratori che seppur occupati, hanno un reddito da lavoro dipendente calcolato in termini prospettici, vale a dire proiettato nei dodici mesi successivi all'inizio del rapporto di lavoro, al netto dei contributi previdenziali a carico del lavoratore, che corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del T.U.I.R. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, ovvero € 8.145,00 per lavoro dipendente ed € 4.800,00 per lavoro autonomo. Il reddito, in quest'ultimo caso, è quello del calcolo IRPEF, seguendo il principio di cassa sia nell'imputazione dei compensi percepiti, sia in quello delle spese sostenute).

In questi casi, chi si trova nella situazione sopra citata, acquisisce lo stato di disoccupato e come tale può essere trattato. Il candidato dovrà provvedere per tempo a regolarizzare detta posizione al proprio Centro per l'Impiego o al Centro per l'Impiego scelto in fase di adesione, pena il non riconoscimento dello status di disoccupato.

- **4 punti** ai soggetti privi di occupazione non registrati presso i Centri per l'Impiego (senza DID o se presente che risulti in stato di *Revocato*);

- **0 punti** ai soggetti occupati con un qualsivoglia impiego, anche temporaneo, di tipo subordinato o autonomo, al netto delle prestazioni occasionali e dei rapporti speciali quali tirocini e assimilati.

Risulta primo in graduatoria chi possiede il punteggio più alto. Nel caso si verifichi parità di punteggio ha la precedenza la persona più anziana.

Per le assunzioni a tempo indeterminato si attribuisce un diritto di precedenza ai lavoratori precedentemente assunti con contratto a termine della durata di almeno sei mesi ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987 presso la medesima amministrazione, entro e non oltre i 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, purché gli interessati abbiano manifestato la loro disponibilità all'Ente entro sei mesi dalla cessazione e le mansioni richieste corrispondano a quelle già espletate in esecuzione del rapporto a termine, ai sensi del punto 3.4 della Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Della predetta condizione occorre far pervenire all'indirizzo e-mail del Centro per l'Impiego di riferimento, specifica documentazione attestante il rapporto di lavoro avuto con l'amministrazione, riportante specificamente la forma contrattuale, le mansioni, la data di inizio e fine dello stesso. Contestualmente allegare la richiesta del candidato tendente ad ottenere il diritto di precedenza, supportato da copia Raccomandata, PEC, o se consegnata di persona ricevuta di avvenuta consegna riportante il numero di protocollo in arrivo dell'amministrazione.

Riserva di posti

- In favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di

complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, è riservato il 30 per cento dei posti messi a concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e degli articoli 678 e 1014, decreto legislativo n. 66/2010.

I candidati che si trovino nelle condizioni di cui al punto precedente, devono produrre ai Centri per l'impiego apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti, come specificato al paragrafo "**Modalità di presentazione delle domande**".

Formazione delle graduatorie

Sarà formata una singola graduatoria **per ciascuna delle sedi indicate dal MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO nell'avviso di selezione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4° Serie speciale, n°15. del 21/02/2020**, comprensiva di tutte le candidature idonee presentate.

L'Agenzia Piemonte lavoro una volta formate le graduatorie, relative a ciascuna delle sedi indicate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, provvederà a verificare la riserva del 30%.

La graduatoria provvisoria verrà approvata con apposita determina e pubblicata sul sito internet di Agenzia Piemonte Lavoro (www.agenziapiemontelavoro.it), nonché presso i locali dei Centri per l'Impiego, per 10 giorni consecutivi.

Entro tale lasso di tempo sarà possibile presentare eventuale richiesta di riesame, relativa alla posizione in graduatoria, esclusivamente, presso il Centro per l'Impiego di prenotazione. Entro 5 giorni dalla richiesta, il Centro per l'Impiego valuterà l'accoglimento o il non accoglimento della stessa, dandone comunicazione all'interessato a mezzo e-mail. Si evidenzia che in caso di non presentazione di istanze di revisione, la graduatoria si intende approvata definitivamente dalla scadenza del periodo previsto per la pubblicazione.

Successivamente, divenuta la graduatoria definitiva, l'Agenzia Piemonte Lavoro segnalerà al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per il Piemonte gli elenchi dei nominativi dei lavoratori in qualità di titolari ed un numero pari di candidati supplenti, secondo l'ordine delle graduatorie e con espressa indicazione del punteggio.

Ogni nominativo sarà comprensivo dei dati identificativi, del codice fiscale, dell'indirizzo di residenza, nonché di un indirizzo e-mail e/o recapito telefonico.

Commissione esaminatrice

- La Commissione esaminatrice centrale che effettua la selezione dei candidati è nominata con Decreto del Direttore generale della Direzione Generale Organizzazione operante presso la sede centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.
- Saranno, altresì, istituite le sottocommissioni esaminatrici operanti presso i Segretariati Regionali del Ministero.
- La commissione centrale e le sottocommissioni sopra indicate saranno composte, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, da un dirigente con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, aventi la qualifica di Area III, e da un dipendente, appartenente all'Area II, per le funzioni di segretario.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SEDI, DEL NUMERO DI POSTI PREVISTI RELATIVI ALLA FIGURA DELL'OPERATORE ALLA CUSTODIA, VIGILANZA E ACCOGLIENZA.

Ente richiedente	Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali E Per Il Turismo
Numero posti e sedi di lavoro	N° 20 posti assegnati di cui: <ul style="list-style-type: none"> - Sede di Biella n. 1 posti - Sede di Cuneo n. 2 posti - Sede di Torino n. 14 posti - Sede di Verbania n. 2 posti - Sede di Vercelli n. 1 posti
Profilo professionale	Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza
Contratto di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1 I candidati utilmente selezionati sono assunti, secondo la disciplina prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali richiamato in premessa, e nel rispetto delle disposizioni di legge, nel profilo professionale di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza», della Seconda area funzionale, fascia retributiva F1 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. 2 Il rapporto di lavoro decorre, ad ogni effetto, con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro, che si perfeziona con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata dall'Amministrazione competente e con l'attestazione dell'avvenuta presa di servizio dei medesimi. 3 La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel termine indicato comporta la decadenza dal diritto all'assunzione e il non perfezionarsi del contratto individuale di lavoro. 4 La nomina in prova e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti per l'ammissione. 5 L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. 6 Il personale è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni, ai sensi dell'art. 15, comma 2 -ter del decreto-legge 31 maggio 2014, n.
Requisiti richiesti	Titolo di studio della scuola dell'obbligo
Riserva dei posti	<ol style="list-style-type: none"> 1 In favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, è riservato il 30 per cento dei posti messi a concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e degli articoli 678 e 1014, decreto legislativo n. 66/2010. 2 Nelle richieste di avviamento, i Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo indicano i posti riservati ai lavoratori ai sensi delle norme sopra richiamate. 3 I candidati che si trovino nelle condizioni di cui al comma 1 devono produrre ai Centri per l'impiego apposita certificazione rilasciata dagli organi militari competenti.
Prova di idoneità	<ol style="list-style-type: none"> 1 I Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, convocano i candidati per sottoporli alle prove di idoneità, rispettivamente secondo l'ordine di graduatoria, indicando il giorno ed il luogo di svolgimento delle stesse. 2 La selezione è finalizzata ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza» di cui all' Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali - sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS. - meglio evidenziato in premessa, e non comporta valutazione comparativa. 3 La prova selettiva, che dovrà svolgersi con le modalità previste dall'art. 27, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, consisterà in un colloquio finalizzato, tra le altre, all'accertamento del possesso di buone conoscenze di base, nonché della capacità di affrontare problematiche lavorative di media complessità e in autonomia nell'ambito di modelli esterni predefiniti con pluralità di soluzioni, con verifica della conoscenza di base della lingua inglese, quindi dell'attitudine ad acquisire la professionalità di «Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza».